

# la lettera

n.0

A settembre  
settimanale

focus

L'Onu  
che verrà

3

L. Ferrajoli e S. Senese  
Noi popoli  
delle Nazioni Unite

Arnaldo Bagnasco  
Stato e mercato  
Intervista di B. Gravagnuolo  
Pareri di Regini, Salvati, Paci

11

panebarco

25

Luigi Bonanate  
Questa sarebbe  
una rivoluzione

Seyla Benhabib  
Ma è debole  
questa differenza?

15

ex cathedra

Attilio Moro  
Quando un voto  
non vale un veto

Michelangelo Bovero  
Democrazia  
Ottantatove

17

Norberto Bobbio  
Stuart Mill  
Liberal e socialista

26

idee

Giorgio Fuà  
Tanti campanili  
senza frontiere

Ronald Dworkin  
Quando e l'ingiustizia  
a far paura  
Intervista di G. C. Bosetti

19

saggio

J. Kenneth Galbraith  
Oltre il muro,  
troppo capitalismo

21

Robert A. Dahl  
Il mito del mandato  
presidenziale

28

Bruno Gravagnuolo  
La Joint University  
dell'Europa orientale

23

Marina Calloni  
Nazionalismi  
nel nostro futuro

24

Questo supplemento  
è diretto da  
Giancarlo Bosetti

In redazione  
Franca Chiaromonte  
Piero Di Steno  
Aldo Frigerio  
Bruno Gravagnuolo

Sezione libri  
Oreste Pivetta  
Antonella Fiori

Progetto  
grafico di  
Piergiorgio Masetti  
Realizzazione  
grafica di  
Giulio Stacchi  
Coordinamento  
tecnico di  
Renato Angelini

l'Unità

Renzo Foa  
direttore  
Piero Sansonetti  
vice direttore vicario  
Giancarlo Bosetti  
vice direttore  
Giuseppe Caldarola  
vice direttore

Editrice spa l'Unità  
Emanuela Macaluso  
presidente  
Amato Mattia  
direttore generale

Direzione, redazione,  
amministrazione:  
00185 Roma  
via dei Taurini 19  
tel. passante 06/ 444901  
telex 613461  
fax 06/4455305  
20162 Milano  
viale Fulvio Testi 75,  
tel. passante 02/ 64401

Roma  
Direttore responsabile  
Giuseppe F. Mennella  
Milano  
Direttore responsabile  
Silvio Trevisani

Supplemento  
al numero  
odierno  
dell'Unità

Spedizione  
in abbonamento  
postale  
gruppo 1/70

Chiuso  
in tipografia  
martedì 28 maggio 1991  
alle ore 20

Fotocomposizione:  
Rinascita Editoriale srl  
via dei Caudini 6  
00185 Roma

Stampa:  
Editoriale Grafica spa  
via Tiburtina 1099  
00156 Roma  
via Monte San Genesio 8  
20158 Milano

Disegni di  
Danesh  
Carpinteri  
Talarica

# FOCUS



# L'ONU che verrà

**D**opo la guerra del Golfo, il futuro dell'Onu può diventare materia per progetti politici di riforma? Fin dalla sua fondazione si fronteggiano due diverse concezioni dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, una «realistica» e una «universalistica». La prima rimanda ai rapporti di forza reali tra le varie potenze, ma senza la seconda questo organismo sovranazionale, nato nel 1945, non esisterebbe neppure. Da quest'ultima ispirazione scaturiscono le

proposte di Ferrajoli e Senese: nuove convenzioni sul tema degli armamenti, tre innovazioni nel ruolo della Corte internazionale di giustizia dell'Aja

LUIGI FERRAJOLI  
SALVATORE SENESE  
LUIGI BONANATE  
ATTILIO MORO

**P**OTREMMO raccontarvi la lista delle buone intenzioni che abbiamo radunato mentalmente per confezionare la formula di questo supplemento di politica e cultura, che ora potete vedere in questo unico numero e che da settembre (assorbendo le pagine dei libri ora pubblicati all'interno del quotidiano) diventerà settimanale.

Dubito che servirebbe a convincere anche solo qualche lettore in più a seguirci. E sarebbe noioso. Ci rimettiamo perciò ai risultati, dai quali le intenzioni si dovrebbero capire, e vi chiediamo quel minimo di attenzione che a un nuovo nato non si nega, almeno per pura cortesia.

Del resto tutto quello che pubblichiamo si spiega da sé, se escludiamo una rubrica, «ex cathedra», che ha bisogno di una breve giustificazione. Quell'intestazione, a ventitré anni dal '68, non lara più frenare nessuno, così come nessuno la prenderà proprio alla lettera a cominciare da Norberto Bobbio che la inaugura.

Il fatto è che volevamo mettere per un momento tra parentesi il «dibattito», di cui ogni democratico ha un sacro rispetto, e che comunque non scarseggia né dentro né fuori della sinistra, per dedicare uno spazio al riordino delle idee a partire dai cosiddetti «fondamentali». E ospitare delle «lezioni», concepite e scritte espressamente per questa «lettera del venerdì», che ripercorrono i passaggi essenziali della formazione del pensiero politico e sociale democratico. Sarà una rilettura dei classici che vuole rispondere alla domanda: che cosa incorpora delle loro idee la cultura di una sinistra di oggi? Per fortuna di tutti, nessuno avrà le chiavi di una unica rettilinea versione - da Hobbes a Rawls, passando per Marx - dell'idea di democrazia, diritti, uguaglianza, giustizia sinistra e così via.

L'esito sarà inevitabilmente pluralistico, la speranza è quella di incrementare una visione più chiara della politica. Certo, nell'inventare questa rubrica come in tutto il nostro lavoro, siamo partiti da una convinzione: quella che molti lettori vecchi e nuovi sentano il bisogno di riordinare i nodi e l'armonia politica e nella di tentare una risposta a questo bisogno.

(Giancarlo Bosetti)

